

Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva conseguita presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" con votazione di 50 e lode, e tesi dal titolo: "Il nuovo modello di Ospedale: considerazioni e possibili applicazioni dei principi all'Ospedale SGC-Fatebenefratelli - Isola Tiberina, Roma", relatore Prof. Marino Nonis.

Attività in qualità di ricercatore presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"- Dipartimento di Medicina sperimentale e patologia- nel progetto finanziato dal MURST "*Intervento integrato di accoglienza, trattamento, orientamento ed indirizzo per tossicodipendenti e soggetti a rischio*", coordinatore scientifico Prof. Antonio Boccia.

Incarico di professore a contratto presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" per l'insegnamento di "Medicina del Lavoro" nel Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche, Anno Accademico 2003-2004.

Attività presso l'Agenzia di Sanità Pubblica (ASP) della Regione Lazio nell'Unità Operativa "Valutazione di esito", afferente al Servizio "Attività Ospedaliera", nell'ambito del: a) Progetto di Organizzazione della Rete dell'Emergenza Cardiologica nel Lazio; b) Progetto INCA- Indicatori di qualità in cardiologia. Realizzazione di studi sugli esiti dell'assistenza in area cardiologica e cardiocirurgica e stesura di rapporti tecnici e contributi scientifici; pianificazione e realizzazione di progetti/iniziative volte a promuovere lo sviluppo di nuovi strumenti informativi dell'assistenza sanitaria; collaborazioni con società scientifiche.

Dirigente medico (incarico ex art. 15-septies, comma 1, del D. Lgs n. 502/92) presso il *Dipartimento di Epidemiologia (struttura regionale di riferimento per l'epidemiologia) -U.O.C. Sistemi Informativi Epidemiologici*

e successivamente

U.O.D.

Metodi statistici per l'epidemiologia- della ASL Roma E

da dicembre 2004 a maggio 2010.

Attività svolta nell'ambito:

a) *del Progetto del Ministero della Salute "Mattoni-Misura dell'outcome"*. L'attività è stata rivolta alla: 1) individuazione e sperimentazione di metodologie appropriate per la definizione, misura e valutazione comparativa degli esiti dell'assistenza sanitaria – con particolare riferimento ad area cardiologica e cardiocirurgica, parto cesareo, malattie respiratorie, diabete; 2) valutazione sperimentale dell'utilità di informazioni aggiuntive nei sistemi informativi attualmente esistenti; 3) stesura di rapporti tecnici e contributi scientifici.

b) *del Progetto della Regione Siciliana "Valutazione della qualità della compilazione e codifica della Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO)"*. L'attività è stata rivolta alla: 1) formazione specifica del team regionale di codificatori esperti SDO; 2) produzione del protocollo dello studio; 3) realizzazione del software di immissione dati; 4) stesura di rapporti tecnici e contributi scientifici.

c) *della valutazione da parte della Regione Lazio del fabbisogno di interventi sanitari*. L'attività è consistita nella partecipazione alla stesura di un rapporto sui bisogni di salute - occorrenza di malattie nella popolazione.

d) *della definizione degli obiettivi di budget aziendale*. L'attività è stata rivolta alla definizione ed elaborazione degli indicatori di esito e di appropriatezza dell'assistenza sanitaria implementabili a livello della ASL Roma E.

e) *della valutazione dello stato di salute della popolazione del Comune di Roma*. L'attività è

consistita nella partecipazione alla costruzione di un atlante sulla mortalità ed occorrenza di ricorso ai servizi ospedalieri, complessivamente e per le maggiori cause di morte e malattia, analizzate a livello di piccole aree (quartieri) della città di Roma e per livello socioeconomico (*Informazioni sulla salute della popolazione, Roma 2001-2005*).

f) *del Progetto “EU Public Health Outcome Research and Indicators Collection - EUPHORIC”*. L'attività è stata rivolta alla: 1) elaborazione di schede e protocolli relativi a diversi indicatori di esito e di appropriatezza dell'assistenza sanitaria, condivisi tra i partner europei, e calcolabili mediante l'uso di diversi sistemi informativi; 2) elaborazione di questionari per la raccolta di informazioni relative ai sistemi informativi utilizzati dai partner europei; 3) descrizione ed applicazione di metodologie di “risk adjustment” utilizzabili nella valutazione comparativa di esito.

g) *del Programma Regionale di Valutazione degli Esiti degli interventi sanitari (P.Re.Val.E.)*. L'attività è consistita: a) nella stesura di un rapporto sulla valutazione degli esiti della frattura del femore nel Lazio negli anni 2005-2007; b) nella coorealizzazione di un rapporto, interrogabile on line (*Valutazione di Esito degli interventi sanitari nel Lazio. Anni 2004-2006*), comprendente una serie di indicatori di esito dell'assistenza sanitaria nel Lazio; c) nella revisione ed aggiornamento del rapporto (*P.Re.Val.E. Risultati 2006-2008*).

h) del Programma *PROGRESSI (PROGRamma ESiti per SIVEAS e LEA)*. L'attività è consistita: a) nella elaborazione di schede per indicatori di esito relativi all'infarto miocardico acuto e al parto cesareo e per indicatori di ospedalizzazione; b) elaborazione di questionari per la raccolta di informazioni relative ai sistemi informativi utilizzati dalle varie regioni italiane e di un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi nel campo della valutazione di esito.

Coordinatrice del Tavolo di Lavoro sull'implementazione degli Indicatori di qualità dell'assistenza sanitaria in Regione Lombardia.

Vice-direttore sanitario, presso la casa di cura accreditata Istituto Clinico Città Studi di Milano da luglio 2010 ad ottobre 2014.

Dal 1° novembre 2014 dirigente medico nella U.O. Gestione del Rischio Clinico della ASL di Brindisi.

Coautrice di diverse pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali prevalentemente nel campo della valutazione dell'esito dell'assistenza sanitaria, con particolare riferimento alle patologie e procedure cardiovascolari, ortopediche (frattura del femore), parto cesareo.

{{ListaArticoli}}